

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO NELLA RIUNIONE IN DATA 21/04/2023

BANDO N. 367.410 CTER AREA PA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DUE UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AREA DELLA RICERCA DI PALERMO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

La commissione è riunita in data odierna, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 6 del bando oltre che per il rilascio delle dichiarazioni di assenza di situazioni di incompatibilità, per la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

La commissione prende atto che la valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dopo la prova orale, ai sensi dell'art. 9 comma 10 del bando.

Si procede, quindi, all'attenta analisi dell'art. 7 del bando dedicato ai titoli valutabili e per la quale la commissione dispone del punteggio complessivo di 30 punti, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse e sulla base dei parametri generali, di seguito riportati:

- a) Curriculum max punti 15*
- b) Titolo di studio, corsi professionali max punti 10*
- c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti max punti 5 max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto*

a. Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

b. Sarà considerato il punteggio con il quale il titolo di studio è stato conseguito, nonché valutati ulteriori titoli di studio superiori, i corsi professionali attinenti alle attività indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

c. I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati.

La commissione prende visione dell'allegato 1) al bando di concorso denominato "Curriculum strutturato", che i candidati sono stati invitati a compilare ed allegare ai sensi dell'art. 3 comma 4 lettera b) del bando, seguendo il format proposto e con le modalità di cui all'art. 8 del bando stesso, e all'interno del quale sono declinate le diverse fattispecie di titoli nell'ambito delle tre macrocategorie soprarichiamate.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

A- Curriculum (max punti 15)

a1) Attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni

Punti 0,25 per ogni mese di attività attinente alle tematiche del bando (art.2 comma 1 lett.f) fino a un max di punti 15

Punti 0,1 per ogni mese di attività non attinente alle tematiche del bando (art.2 comma 1 lett.f) fino a un max di punti 2

a2) Attività svolta presso privati

Punti 0,25 per ogni mese di attività attinente alle tematiche del bando (art.2 comma 1 lett.f) fino a un max di punti 15

Punti 0,1 per ogni mese di attività non attinente alle tematiche del bando (art.2 comma 1 lett.f) fino a un max di punti 2

a3) Attività di tipo autonomo

Punti 0,25 per ogni mese di attività attinente alle tematiche del bando (art.2 comma 1 lett.f) fino a un max di punti 15

Punti 0,1 per ogni mese di attività non attinente alle tematiche del bando (art.2 comma 1 lett.f) fino a un max di punti 2

a4) Partecipazione a commissioni e/o ad organismi/strutture di natura tecnica e/o tecnico-gestionale formalmente costituiti

Punti 0,1 per ciascuna partecipazione fino a un max di punti 1,5

a5) Attività didattica e di diffusione. Incarichi di docenza in corsi di formazione

Punti 0,1 ogni 10 ore di attività didattica attinente alla tematica del bando (art.2 comma 1 lett.f), fino a un massimo di punti 3

Punti 0,1 per ciascuna attività divulgativa e di diffusione attinente alla tematica del bando (art.2 comma 1 lett.f), fino a un massimo di punti 1

a6) Altri titoli non classificabili nelle sopraindicate fattispecie

Fino a un massimo di punti 1 per titoli esclusivamente attinenti alla tematica del bando (art.2 comma 1 lett.f)

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente

punti 15

Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:

B-Formazione (max punti 10)

Votazione conseguita per il diploma

Voto 60/60 punti oppure 100/100 con eventuale lode punti 5

Voto da 55 a 59/60 oppure da 91 a 99/100 punti 4

Voto da 49 a 54/60 oppure da 81 a 90/100 punti 3

Voto da 42 a 48/60 oppure da 70 a 80/100 punti 2

voto inferiore a 42/60 oppure inferiore a 70 punti 1

Titoli di studio ulteriori

Laurea Triennale punti 1

Laurea Magistrale punti 2

Laurea Vecchio Ordinamento punti 3

Dottorato di Ricerca punti 1

Corsi di formazione professionale o aggiornamento

Punti 0,5 per ciascun Master, Corso professionale o aggiornamento, se attinente alla tematica del bando (art.2 comma 1 lett.f)

Altri titoli non classificabili nelle sopraindicate fattispecie

Fino a un massimo di punti 1 per titoli esclusivamente attinenti alla tematica del bando (art.2 comma 1 lett.f)

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti:

C- Prodotti (max punti 5)

Max Punti 1 per ciascun prodotto valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 8 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

a) **una prova pratica** (o teorico-pratica) diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando, la conoscenza dei linguaggi di scripting più diffusi (BASH, AWK, etc); programmazione software (linguaggi Java o Php o Javascript) per sviluppo di soluzioni standalone e Web e conoscenza dei principali sistemi di gestione basi di dati; implementazione di sistemi di logging e gestione dei relativi file di log nei formati più diffusi;

b) **una prova orale**, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze indicate nella precedente lettera a), sulla conoscenza degli aspetti principali legati alla sicurezza dei sistemi informatici, su competenze nella creazione e gestione di sistemi informativi per il management di progetti e nella creazione e gestione di sistemi di realtà virtuale, aumentata e ibrida, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova pratica o teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova pratica della durata di 120 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo di un apposito ambiente di sviluppo software.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- | | |
|--|--------|
| - Correttezza della soluzione proposta | max 28 |
| - leggibilità del software sviluppato | max 5 |
| - flessibilità della soluzione architettureale | max 5 |
| - efficienza della soluzione proposta | max 2 |

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- | | |
|------------------------------|--------|
| - padronanza degli argomenti | max 20 |
| - chiarezza espositiva | max 5 |
| - sintesi | max 5 |

IL PRESIDENTE

(Roberto Pirrone)

IL SEGRETARIO

Doriana Dhrami

**VISTO,
LA RESPONSABILE
DELEGATA**